

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Chimienti sull'ordine del giorno.

CHIMIENZI. D'accordo con l'onorevole presidente del Consiglio pregherei la Camera di inscrivere sull'ordine del giorno della seduta di sabato lo svolgimento della proposta di legge riguardante la indennità parlamentare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Zerboglio.

ZERBOGLIO. Chiedo che si metta nell'ordine del giorno della seduta di domani lo svolgimento della mia proposta, riguardante alcune modificazioni di articoli del codice penale. Credo di aver consenziente nella domanda l'onorevole ministro.

PRESIDENTE. Onorevole presidente del Consiglio, l'onorevole Chimienti chiede che sia iscritto nell'ordine del giorno della seduta di sabato lo svolgimento della sua proposta di legge, riguardante la indennità ai deputati.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Non ho alcuna difficoltà.

PRESIDENTE. Onorevole ministro di grazia e giustizia, l'onorevole Zerboglio propone che si iscriva nell'ordine del giorno di domani lo svolgimento della sua proposta di legge per modificazione ad alcuni articoli del codice penale sulla diffamazione.

ORLANDO V. E., *ministro di grazia e giustizia*. Nessuna difficoltà.

PRESIDENTE. Allora così rimane stabilito.

L'onorevole Rubini ha chiesto di parlare. Ne ha facoltà.

RUBINI, *presidente della Giunta generale del bilancio*. L'altro ieri, in fine di seduta, l'onorevole presidente del Consiglio ha fatto noto alla Camera che la Giunta generale del bilancio aveva in arretrato alcune relazioni ed ha chiesto l'applicazione dell'articolo del regolamento, secondo il quale, quando gli stati di previsione dell'entrata e della spesa non siano accompagnati da relazioni prima del 31 marzo, si possa discuterli anche senza la relazione della Giunta.

Non solo non mi dolgo, ma do lode all'onorevole ministro responsabile, insieme al nostro onorevole Presidente, dei lavori della Camera, di aver chiesto che si applicasse quell'articolo. E tanto più sta a me di lodarlo, perchè quella disposizione regolamentare, sebbene oggi si rivolga contro l'autore, (*Si ride*) fui io a proporla e a in-

sistere presso la Giunta del regolamento perchè fosse adottata.

Però se gli do questa lode, devo anche dire alla Camera qualche ragione che spieghi il ritardo della presentazione di alcune relazioni.

Io non ho potuto prima d'ora sentire tutti i colleghi relatori, ai quali avevo già, più di una volta, manifestato il desiderio del compimento sollecito dei loro lavori; ho potuto parlare solamente con alcuni di essi e, prima di tutti, ho parlato con me stesso, perchè sono anch'io sul banco degli accusati.

Sono sul banco degli accusati per la relazione sull'assestamento; ma devo far noto alla Camera che il disegno dell'assestamento, per ragioni che approvo pienamente e che sono spiegate nella relazione stessa, è stato presentato dal Governo in ritardo di due mesi, cioè il 31 gennaio e non il 30 novembre; che esso comprende l'esame di 13 bilanci, non di uno solo, perchè si tratta di riferire sulla situazione generale della finanza pubblica e che manca ancora l'allegato del bilancio della Colonia africana, che mi fu promesso dall'egregio ministro del tesoro, col quale, ancora una volta, sono ben lieto di dichiarare di essere sempre andato d'accordo in tutto ciò che è questione di procedura e di essere sempre stato assistito da una sua costante e veramente amichevole cortesia.

Il ministro del tesoro mi aveva promesso che sarebbe stata presentata immediatamente questa parte integrativa del disegno di legge, ma egli non lo ha potuto ancora e nessuno di noi può fargliene carico.

Uguale ragione vale per la mancanza della relazione sul bilancio degli esteri in quanto che anche quello manchi dell'allegato relativo alla colonia africana.

Per ciò che riflette l'istruzione pubblica, il relatore mi fa osservare che fu presentata bensì una nota di variazioni il 19 di febbraio di quest'anno, vale a dire soltanto quattro giorni dopo il tempo prescritto ed in uso; ma però non fu distribuita che il 2 marzo per il forte lavoro che aveva in quel tempo la tipografia. Questa nota di variazione comprende 45 capitoli del bilancio e quindi richiede quasi un'altra relazione come quella del bilancio stesso.

Poi il relatore del bilancio dei lavori pubblici mi fa la stessa osservazione. Una nota di variazione fu presentata il 19 di febbraio, ma non fu distribuita che il 5 marzo sempre per ragioni di eccessivo lavoro della